

Il personale docente e ricercatore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla data del 13 dicembre 2014, consta di 16 docenti di prima fascia, 14 di seconda fascia e 27 ricercatori, per un totale di 57 afferenti.

Il personale afferisce ai seguenti Settori Scientifico Disciplinari: IUS01 Diritto privato (1 ordinario, 2 associati, 4 ricercatori); IUS02 Diritto privato comparato (1 associato e 1 ricercatore); IUS04 Diritto Commerciale (2 associati e 1 ricercatore); IUS07 Diritto del lavoro (1 ordinario, 1 associato, 2 ricercatori); IUS08 Diritto Costituzionale (1 associato e 1 ricercatore); IUS09 Istituzioni di diritto pubblico (1 ordinario e 2 ricercatori); IUS10 Diritto amministrativo (1 ordinario e 2 ricercatori); IUS11 Diritto canonico ed ecclesiastico (1 ordinario); IUS12 Diritto Tributario (1 associato e 1 ricercatore); IUS13 Diritto internazionale (1 ordinario e 2 ricercatori); IUS14 Diritto dell'Unione Europea (1 ordinario); IUS15 Diritto processuale civile (2 associati e 1 ricercatore); IUS16 Diritto Processuale Penale (1 ordinario e 1 ricercatore); IUS17 Diritto Penale (1 ordinario e 1 ricercatore); IUS18 Diritto romano (2 ordinari e 2 ricercatori); IUS19 Storia del diritto medievale e moderno (2 ordinari e 1 associato); IUS20 Filosofia del diritto (1 ordinario, 1 associato, 1 ricercatore); IUS21 Diritto pubblico comparato (1 ordinario e 1 ricercatore); MED43 Medicina legale (1 associato e 1 ricercatore); SECS-P01 Economia Politica (1 ricercatore); SECS-P07 Economia Aziendale (1 ordinario e 2 ricercatori); SPS09 Sociologia dei processi economici e del lavoro (1 associato).

L'attività di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza si inserisce a pieno titolo nel Piano Strategico di Ateneo Health&Wealth, che punta a contribuire alla realizzazione di un nuovo modello culturale, scientifico e di crescita che ponga al centro programmi di sviluppo ed innovazione in alcune aree specifiche e tra loro correlate, attraverso un approccio globale e transdisciplinare e l'integrazione tra i singoli progetti di ricerca di Ateneo.

In particolare la ricerca svolta dal Dipartimento si inquadra nei seguenti filoni del Piano Strategico:

1. Promozione della salute e del benessere dei cittadini (active and healthy aging);
2. Salute ambientale e risparmio energetico
3. Valorizzazione e crescita economico-sociale sostenibile del territorio.

Il Dipartimento ha, inoltre, continuato a sviluppare consolidati filoni di ricerca, con una costante attenzione alla dimensione sovranazionale e multilivello della regolazione giuridica e delle istituzioni, alla comparazione con altri ordinamenti giuridici, alla storia e ai processi di formazione del diritto, alla riflessione sul metodo giuridico e i diritti fondamentali della persona. Negli ultimi anni, la ricerca si è orientata anche verso i temi strategici individuati dall'Unione Europea, con la partecipazione a progetti europei e transnazionali nell'ambito dei programmi Daphne (come capofila) e di quelli legati al programma Horizon 2020 (smart cities).

Infine, il legame dell'attività del Dipartimento con il territorio è testimoniato dai filoni di ricerca che riguardano il mercato del lavoro e l'impresa, le relazioni collettive, la sicurezza sul lavoro, la salute, l'immigrazione, l'ambiente, i servizi di interesse generale, le smart cities.

Le linee di ricerca principali, trasversali ai diversi settori scientifico disciplinari, sono le seguenti:

Democrazia e diritti di cittadinanza, diritti fondamentali, tutela antidiscriminatoria, migrazioni:

le ricerche sono in tema di funzionamento della democrazia (capacità inclusiva e rappresentativa, garanzie, limiti e separazione dei poteri); partecipazione politica e cyberdiritto; diritti fondamentali nei sistemi costituzionali dei paesi islamici; protezione della diversità culturale nel diritto internazionale; famiglia e discriminazioni basate sull'orientamento sessuale; biodiritto; contenzioso strategico in tema di espulsioni e trattenimenti dei migranti; donne migranti e multiculturalismo ; violenza e rapporti di genere; active ageing e discriminazioni basate sull'età; discriminazioni sindacali e nuove identità sul lavoro; legami fra i principi di solidarietà e dignità e i diritti sociali; percezione dei diritti fondamentali nelle forze dell'ordine (SSD: IUS07, IUS08, IUS09, IUS13, IUS17, IUS20, IUS21, MED43).

Diritto dei contratti e circolazione giuridica dei beni; diritto privato e processuale nella prospettiva del diritto europeo:

un filone di ricerche verte sull'incidenza del processo di integrazione europea sul diritto dei contratti, in particolare in materia di formazione del contratto, tutele sinallagmatiche, responsabilità civile, normativa consumieristica, di rimedi restitutori nel Draft Common Frame of Reference, di nuovi approcci al fallimento dell'impresa e all'insolvenza nel diritto dell'UE; l'altro su temi come la trascrizione e i registri immobiliari tra differenze di disciplina e possibili

convergenza; la patologia del contratto nell'ultima giurisprudenza di legittimità; la tutela coattiva del credito (SSD: IUS01, IUS02, IUS13, IUS15).

Diritto, società, tutela dell'ambiente e governo del territorio:

i temi vertono su servizi di interesse economico generale e contratti pubblici; ambiente, salute e giustizia; carcere, territorio e istituzioni; prevenzione del rischio penale d'impresa; sicurezza sul lavoro; tutela dell'ambiente (SSD: IUS07, IUS10, IUS16, IUS17, MED43).

Giustizia e metodi di risoluzione alternativa delle controversie:

i temi riguardano i trust e i metodi alternativi di soluzione del conflitto; i tribunali delle imprese; la revisione europea nel sistema delle impugnazioni penali; il concorso di norme penali tra apparenza e realtà; il processo contra societatem; il procedimento e il processo amministrativo in Francia e in Italia; l'istruttoria nel processo amministrativo; la mediazione tributaria e la giurisprudenza costituzionale; l'arbitrato in ambito europeo ed internazionale (SSD: IUS10, IUS12, IUS14, IUS15, IUS16, IUS17).

Lavoro, mercato del lavoro, relazioni collettive, impresa:

le ricerche indagano la contrattazione collettiva decentrata; il lavoro e le sfide demografiche (active ageing e politiche collettive, lavoro e cicli di vita); l'impresa e la qualità del lavoro; la crisi d'impresa e il fallimento (SSD: IUS04, IUS07).

Ordinamenti giuridici multilivello, governo e istituzioni, interpretazione del diritto:

i temi riguardano i diritti fondamentali e il ruolo delle corti nel processo di universalizzazione dei diritti e di integrazione degli ordinamenti; il dialogo fra le corti; l'argomentazione costituzionale e la comparazione giuridica; l'apparato amministrativo a sostegno della giurisprudenza costituzionale e l'indipendenza delle corti in Italia e negli USA; il ruolo del Presidente della repubblica nella dinamica della forma di governo; il controllo parlamentare del potere militare negli stati democratici; la decretazione d'urgenza nella prassi (SSD: IUS08, IUS10, IUS20, IUS21).

Responsabilità e danno:

i temi vertono sull'analisi comparata delle regole che governano la riparazione del danno alla persona; la responsabilità dell'esercente la professione sanitaria come laboratorio di nuove regole (SSD: IUS01, IUS02).

Storia e formazione del diritto:

le ricerche vertono su creazione del concetto di legge e relativismo degli schemi giuridici; *regulae iuris* e principi generali in Europa e America latina; problemi generali del diritto attraverso il diritto romano; origine del processo d'appello; religione e diritto romano; *rationabilitas* e certezza del diritto; ; il “diritto artificiale” dei tribunali misti fra '800 e '900; il diritto della nuova economia industriale fra “beni immateriali” e concorrenza; morfologie storico giuridiche della guerra; la disciplina del bilancio nel codice di commercio; le origini dell'economia aziendale (IUS11; IUS18; IUS19; SECS-P07).

Tutela della privacy, della salute fisica e psichica e del benessere:

le ricerca vertono su tutela della privacy del cittadino-utente nel contesto dell'evoluzione delle smart cities; tutela della salute psichica e del benessere nel processo di dematerializzazione dei dati; dipendenza dalla rete come forma di “dipendenza senza sostanze”; ambiente di lavoro e nuovi rischio per la salute; autodeterminazione in salute; evoluzione dei concetti di cure e care nel lavoro medico e nei vincoli sociali; (SSD: IUS01, IUS02, IUS07, MED43, SPS09).

Modalità di realizzazione degli obiettivi primari.

L'esame condotto sulla VQR 2004-2010 e sul triennio successivo ha evidenziato punti di forza e aree di miglioramento dell'attività di ricerca del Dipartimento. Anche sulla base del riesame condotto su tale periodo, come descritto nel Quadro B3, il Dipartimento intende consolidare i punti di forza e porre in essere una serie di azioni volte a migliorare complessivamente la qualità dell'attività di ricerca e a premiare l'eccellenza scientifica, così da innalzare il ranking nazionale e internazionale. In particolare, gli obiettivi che il Dipartimento intende perseguire sono i seguenti:

1. Consolidare e migliorare la qualità della ricerca del Dipartimento.

2. Incrementare il livello di internazionalizzazione della ricerca e la collaborazione con Atenei e istituti di ricerca stranieri e potenziare la proiezione su scala europea e internazionale della produzione scientifica

3. Accrescere la progettualità e la capacità di attrarre risorse, anche mediante la collaborazione con istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere, e con stakeholders presenti sul territorio

1. Obiettivo 1 - Consolidare e migliorare la qualità della ricerca del Dipartimento.

Per migliorare la produzione scientifica del dipartimento, innalzando la quantità e la qualità dei prodotti, e in particolare il numero dei prodotti valutati buoni o eccellenti, e stimolare la ricerca interdisciplinare e multidisciplinare, il Dipartimento ha stabilito di adottare le seguenti azioni:

Azione 1.1. Innalzare il numero delle pubblicazioni, monitorando periodicamente gli indicatori rilevanti ai fini della valutazione VQR, ponendo in essere misure di stimolo ai ricercatori inattivi in modo da ridurre progressivamente il numero; fornendo informazioni e indicazioni rilevanti ai fini della scelta dei prodotti da sottoporre alla VQR; creando un'anagrafe della ricerca aggiornata periodicamente.

Monitoraggio:

Indicatori:

- a) Numero ricercatori inattivi;
- b) Numero prodotti penalizzati
- c) Creazione dell'anagrafe della ricerca

Riesame: 2015

Scadenza obiettivi: 2017

Azione 1.2. Consolidare e aumentare la qualità delle pubblicazioni di ricerca su riviste nazionali e internazionali, in particolare su riviste scientifiche di fascia A e su riviste nazionali di fascia B referate e di riconosciuta qualità, nonché di monografie presso editori nazionali e internazionali riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento degli autori componenti del Dipartimento.

Monitoraggio:

Indicatori:

- a) Numero di articoli di ricerca su riviste nazionali e internazionali
- b) Numero di articoli di ricerca su riviste scientifiche di fascia A e su riviste nazionali di fascia B referate e di riconosciuta qualità;
- c) Numero monografie pubblicate presso editori nazionali e internazionali riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento degli autori componenti del Dipartimento.

Riesame: 2015

Scadenza obiettivi: 2017

Azione 1.3. Potenziare i network scientifici a livello nazionale e internazionale, coinvolgendo tutti i ricercatori nell'organizzazione e nella partecipazione attiva a seminari e convegni dipartimentali e interdipartimentali a carattere scientifico, anche in qualità di presentatori di relazioni e discussant.

Monitoraggio:

Indicatori:

- a) Numero di seminari, convegni, workshop organizzati
- b) Numero di seminari, convegni, workshop cui si è partecipato
- c) Numero delle presentazioni di relazioni a convegni, workshop, seminari di studio o numero di partecipazioni in qualità di discussant.

Riesame : 2015

Scadenza obiettivi: 2017

Azione 1.4. Rivedere in senso premiale i criteri distribuzione delle risorse comuni di Dipartimento (fondi locali per la ricerca, cofinanziamento di assegni di ricerca) e renderli più adeguati a una distribuzione di tipo selettivo

Monitoraggio:

Indicatori:

- a) Nuovi criteri premiali di distribuzione dei fondi comuni di Dipartimento e nuove procedure di valutazione

Riesame : 2015

Scadenza obiettivi: 2017

Azione 1.5. Il Dipartimento intende sviluppare meccanismi di valutazione peer review della ricerca. A questo scopo si procederà a consolidare la procedura di referaggio delle pubblicazioni edite sotto l'egida del Dipartimento e a generalizzare la procedura di referaggio delle pubblicazioni della Collana del Dipartimento (utilizzando il metodo del "double blind").

Monitoraggio:

Indicatori:

- a) Numero delle pubblicazioni edite sotto l'egida del Dipartimento sottoposte a procedura di referaggio
- b) Numero di pubblicazioni della Collana del Dipartimento sottoposte alla procedura di referaggio

Riesame: 2015

Scadenza obiettivi: 2017

2) Obiettivo 2 - Incrementare il livello d'internazionalizzazione della ricerca del Dipartimento e la collaborazione con Atenei e istituti di ricerca stranieri, potenziare la proiezione su scala europea e internazionale della produzione scientifica

Gli indicatori d'internazionalizzazione presenti nel Dipartimento appaiono ancora troppo trainati da singoli elementi e gruppi di ricerca che hanno coltivato nel tempo l'appartenenza a consolidati network di ricerca internazionali, che sono più facilmente attivabili e coordinabili in funzione della partecipazione a bandi europei o internazionali, spesso molto complessi. Obiettivo del Dipartimento è potenziare ed estendere tali network, favorendo il coinvolgimento dei diversi settori in strutture di partenariato nazionali, europei e internazionali, e promuovere lo scambio con studiosi e centri di ricerca stranieri, nonché la proiezione su scala internazionale dei risultati della ricerca condotta nel Dipartimento.

Azione 2.1 - Per migliorare il livello complessivo d'internazionalizzazione del dipartimento, che già presenta punte di eccellenza, è necessario potenziare ed estendere la partecipazione a network di ricerca internazionali, favorendo il coinvolgimento di tutti i settori ed aree in strutture di partenariato europee e internazionali.

A tal fine, sono promossi periodi di ricerca e di studio all'estero che presentino significative ricadute positive per la valutazione della ricerca; l'invito di studiosi stranieri in Italia per seminari,

convegni, ecc.; gli scambi con studiosi e centri di ricerca esteri, anche in termini di convenzioni e acquisizione di altri legami stabili; la partecipazione a call for papers internazionali e a comitati scientifici per l'organizzazione di seminari internazionali; l'organizzazione di corsi, seminari e summer schools di respiro internazionale in lingua inglese.

Monitoraggio:

Indicatori:

- a) Numero docenti e ricercatori che trascorrono periodi di ricerca e di studio all'estero.
- b) Numero di studiosi stranieri invitati per seminari, convegni, ecc.
- c) Numero di scambi con studiosi e centri di ricerca esteri.
- d) Numero di convenzioni e di altri legami stabili con strutture di ricerca straniere;
- e) Numero di componenti che partecipano a call for papers internazionali e a comitati scientifici per l'organizzazione di seminari internazionali;
- f) Numero di corsi, seminari e summer schools di respiro internazionale e/o in lingua inglese.

Riesame: 2015

Scadenza obiettivi: 2017

Azione 2.2. Rafforzare le pubblicazioni indirizzate a riviste internazionali e in lingua straniera; incrementare le pubblicazioni con case editrici estere che assicurino la circolazione in ambito internazionale dei risultati della ricerca

Monitoraggio

Indicatori:

- a) Numero di pubblicazioni indirizzate a riviste internazionali e in lingua straniera;
- b) Numero di pubblicazioni con case editrici estere che assicurino la circolazione in ambito internazionale dei risultati della ricerca

Riesame: 2015

Scadenza obiettivi: 2017

3) Obiettivo 3 - Accrescere la progettualità e la capacità di attrarre risorse, anche mediante la collaborazione con istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere, e con stakeholders presenti sul territorio

Il Dipartimento sostiene già la presentazione e la realizzazione di progetti nazionali, europei e internazionali, in stretto coordinamento con l'ufficio ricerca dell'Ateneo incaricato di seguire le linee e i bandi, anche mediante la disponibilità al cofinanziamento, qualora richiesto. E' necessario accrescere la partecipazione tali bandi, nel quadro del progetto strategico di Ateneo Heath & Wealth e della progettazione europea (Justice, Progress, Horizon 2020.). Per far ciò si punterà soprattutto sul rafforzamento della collaborazione con centri e gruppi di ricerca nazionali ed esteri e con stakeholders presenti sul territorio, attivabili in funzione di progetti scientifici del Dipartimento, sul miglioramento delle capacità di progettazione e della qualità dei progetti stessi, in particolare di progetti legati al territorio e a temi trasversali. L'obiettivo complessivo è quello di un aumento graduale del tasso di progettualità, di attività, convenzioni, progetti finanziati.

Per far ciò, il Dipartimento intende perseguire le seguenti azioni:

Azione 3.1. Favorire il coinvolgimento dei diversi settori, gruppi di ricerca e Osservatori del Dipartimento in strutture di partenariato nazionali, europei e internazionale.

Monitoraggio:

Indicatori:

a) Numero di iniziative del Dipartimento rivolte a partner nazionali, europei e internazionali

Riesame: 2015

Scadenza obiettivi: 2017

Azione 3.2. Favorire la collaborazione dei diversi settori, gruppi di ricerca e Osservatori del Dipartimento con gli stakeholders presenti sul territorio, nel quadro del progetto strategico di Ateneo Heath&Wealth e della programmazione nazionale ed europea.

Monitoraggio:

Indicatori:

a) Numero di iniziative organizzate dal Dipartimento che coinvolgono stakeholders e istituzioni locali

Riesame: 2015

Scadenza obiettivi: 2017

Azione 3.3. Sostenere la progettualità, intraprendendo iniziative formative e di altro tipo che rispondano alle esigenze di elevata qualificazione richieste dalla progettazione nazionale ed

europea, in particolare attraverso il supporto e l'accompagnamento alla progettazione UE in area giuridica, in aggiunta all'attività dell'ufficio ricerca e l'organizzare di incontri utili all'avvio dell'attività di progettazione e di supporto alle idee, che siano di ulteriore stimolo per l'attivazione delle competenze esistenti.

Monitoraggio:

Indicatori:

- a) Numero di interventi di supporto alla progettazione e all'attivazione delle competenze esistenti
- b) Numero iniziative formative
- c) Numero di progetti presentati

Riesame: 2015

Scadenza obiettivi: 2017

Obiettivo 1: Consolidare e migliorare la qualità scientifica del Dipartimento	
Monitoraggio	Riesame 2015
Obiettivo 1: Consolidare e migliorare la qualità scientifica del Dipartimento	
Monitoraggio	
Scadenza obiettivo	2017
<i>Azioni</i>	<i>Indicatori/Monitoraggio</i>
Azione 1.1. - Innalzare il numero delle pubblicazioni, monitorando periodicamente gli indicatori rilevanti ai fini della valutazione VQR ,ponendo in essere misure di stimolo ai ricercatori inattivi in modo in modo da ridurre progressivamente il numero; fornendo informazioni e indicazioni rilevanti ai fini della scelta dei prodotti da sottoporre alla VQR; creando un'anagrafe della ricerca	a) Numero ricercatori inattivi b) Numero prodotti penalizzati c) Creazione anagrafe della ricerca
Azione 1.2. – Consolidare e aumentare la qualità delle pubblicazioni di ricerca su riviste nazionali e internazionali, in particolare su riviste scientifiche di fascia A e su riviste nazionali di fascia B referate e di riconosciuta qualità; nonché il numero di monografie presso editori nazionale internazionali riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento degli autori componenti del Dipartimento	a) Numero di articoli di ricerca su riviste nazionali e internazionali b) Numero di articoli di ricerca su riviste scientifiche di fascia A e su riviste nazionali di fascia B referate e di riconosciuta qualità; c) Numero monografie pubblicate presso editori nazionali e internazionali riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento degli autori componenti del Dipartimento
Azione 1.3. - Potenziare i network scientifici a livello nazionale e internazionale, coinvolgendo tutti i ricercatori nell'organizzazione e partecipazione attiva a seminari e convegni dipartimentali e interdipartimentali a carattere scientifico, anche in qualità di presentatori di relazioni e discussant.	a) Numero dei seminari, convegni, workshop organizzati b) Numero di seminari, convegni, workshop cui si è partecipato c) Numero delle presentazioni di relazioni a convegni, workshop, seminari di studio o numero di partecipazioni in qualità di discussant
Azione 1.4. Rivedere in senso premiale i criteri di distribuzione delle risorse comuni di Dipartimento (fondi locali per la ricerca, cofinanziamento di assegni di ricerca) e renderli più adeguati ad una distribuzione di tipo selettiva	a) Nuovi criteri premiali di distribuzione dei fondi comuni di Dipartimento e nuove procedure di valutazione
Azione 1.5. Consolidare meccanismi di valutazione peer review per le pubblicazioni edite sotto l'egida del Dipartimento; generalizzare la procedura di referaggio delle pubblicazioni della Collana del Dipartimento (metodo doppio blind)	a) Numero delle pubblicazioni edite sotto l'egida del Dipartimento sottoposte a procedura di referaggio b) Numero di pubblicazioni della Collana del Dipartimento sottoposte alla procedura di referaggio doppio blind

Obiettivo 2: Incrementare il livello d'internazionalizzazione della ricerca del Dipartimento e la collaborazione con Atenei e istituti di ricerca stranieri, potenziare la proiezione su scala europea e internazionale della produzione scientifica	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
<i>Azioni</i>	<i>Indicatori/Monitoraggio</i>
Azione 2.1. Potenziare ed estendere la partecipazione a network di ricerca internazionali, promuovendo periodi di ricerca e di studio all'estero che presentino significative ricadute positive per la valutazione della ricerca; l'invito di studiosi stranieri per seminari, convegni etc.; gli scambi con studiosi e centri di ricerca esteri, anche in termini di convenzioni e acquisizione di altri legami stabili; la partecipazione a call for papers internazionali e a comitati scientifici per l'organizzazione di seminari internazionali; l'organizzazione di corsi, seminari e summer schools di respiro internazionale e/o in lingua inglese.	a) Numero docenti e ricercatori che trascorrono periodi di ricerca e di studio all'estero. b) Numero di studiosi stranieri invitati per seminari, convegni etc. c) Numero di scambi con studiosi e centri di ricerca esteri. d) Numero di convenzioni e di altri legami stabili con strutture di ricerca straniere; e) Numero di componenti che partecipano a call for paper internazionale e a comitati scientifici per l'organizzazione di seminari internazionali; f) Numero di corsi, seminari e summer schools di respiro internazionale e/o in lingua inglese.
Azione 2.2. – Rafforzare le pubblicazioni indirizzate a riviste internazionali e in lingua straniera; incrementare le pubblicazioni con case editrici estere che assicurino la circolazione in ambito internazionale dei risultati della ricerca	a) Numero di pubblicazioni indirizzate a riviste internazionali e in lingua straniera b) Numero di pubblicazioni con case editrici estere che assicurino la circolazione in ambito internazionale dei risultati della ricerca

Obiettivo 3: Accrescere la progettualità e la capacità di attrarre risorse, anche mediante la collaborazione con istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere, e con <i>stakeholders</i> presenti sul territorio	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
<i>Azioni</i>	<i>Indicatori/Monitoraggio</i>
Azione 3.1. Favorire il coinvolgimento dei diversi settori, gruppi di ricerca e Osservatori del Dipartimento in strutture di partenariato nazionali, europei e internazionale.	a) Numero di iniziative del Dipartimento rivolte a partner nazionali, europei e internazionali
Azione 3.2. - Favorire la collaborazione dei diversi settori, gruppi di ricerca e Osservatori del Dipartimento con gli <i>stakeholders</i> presenti sul territorio	a) Numero di iniziative organizzate dal Dipartimento che coinvolgono stakeholders e istituzioni locali
Azione 3.3 – Sostenere la progettualità, intraprendendo iniziative formative e di altro tipo, in particolare di supporto e accompagnamento alla progettazione UE in area giuridica; organizzare incontri finalizzati all'avvio dell'attività di progettazione e di supporto alle idee, che siano di ulteriore	a) Numero di interventi di supporto alla progettazione e all'attivazione delle competenze esistenti b) Numero iniziative formative c) Numero di progetti presentati

stimolo per l'attivazione delle competenze esistenti.	
---	--